



DECRETO N. 49/20

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2011, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998 n. 30, come modificato dall'art. 10 della legge 30 novembre 1998 n. 413, che ha classificato il Porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria 2° classe 1°;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTI** i DD.MM. del 29.12.2006, del 5.3.2008 e del 06.08.2013 con i quali la predetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni;
- VISTO** l'art. 22 D.lgs. 169/2016, rubricato "Disposizioni transitorie e clausola di invarianza finanziaria", che al 1° comma dispone che gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, nominati ai sensi del suddetto decreto legislativo;
- VISTO** il D.M. n. 156 del 05.05.2016 con il quale il C.V. (CP) Andrea Agostinelli ed il C.F. (CP) Davide Giuseppe Barbagiovanni Minciullo sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Commissario Straordinario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la nota M. INF.VPTM.U.0031093 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a mente della quale "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina";
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18.02.2020 con il quale il contrammiraglio Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

Per Copia Conforme

- DATO ATTO** che il Piano Operativo Triennale 2012-2014 e il programma triennale delle opere pubbliche prevedevano nell'annualità 2012 l'avvio delle procedure per la **"Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"**;
- CONSIDERATO** che l'intervento, valutato come nuova realizzazione, si colloca nell'ambito delle strategie di decollo delle attività industriali legati allo sviluppo della logistica portuale;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 04 del 12 Gennaio 2012 con il quale veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di "Appalto di progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, ed esecuzione "chiavi in mano" dei Lavori di **"Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"** per l'importo complessivo di € 16.500.000,00;
- VISTO** il decreto n. 10/13 del 20.02.2013 di aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi all'impresa Procopio Costruzione S.r.l. che ha offerto per l'esecuzione completa delle opere l'importo complessivo di € 10.942.494,00 di cui: € 10.492.200,00 per i lavori a corpo; € 150.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; € 300.294,00 per la redazione della progettazione esecutiva;
- VISTO** il contratto stipulato con l'impresa PROCOPIO COSTRUZIONI S.r.l. in data 25.09.2013 al n. di Rep. 29/2013, registrato a Palmi il 03.10.2013 al N. 2977 1T dei lavori di **"Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"**;
- CONSIDERATO** che sotto il profilo finanziario la copertura economica per la realizzazione dell'opera è stata data con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T, giusto decreto n. 04 del 12 Gennaio 2012;
- DATO ATTO** che con il programma degli interventi infrastrutturali finanziati dall'art. 1, comma 994, della legge 296/06, allegato al decreto n. 118T, del 01.08.2007, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.20107, al Reg. 9, Fog. 74, come successivamente modificato, da ultimo con DM del 11.06.2010, registrato alla Corte dei Conti il 16.07.2010, al Reg. 8, Fog. 380, veniva destinato alle competenze dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro l'importo di € 20.300.000,00;
- DATO ATTO** che questo Ente con nota prot. n. 2182 del 08.02.2013 chiedeva la rimodulazione del finanziamento per gli interventi di seguito riportati: **"Lavori di Adeguamento strutturale banchine e realizzazione terza via di corsa tratto "D" banchina di levante"**; **"Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"** in quanto progetti immediatamente eseguibili inseriti negli atti programmatori vigenti dell'Autorità portuali e conformi al piano regolatore vigente oltretché alla normativa ambientale;
- DATO ATTO** che, sulla base di quanto sopra e di quanto previsto all'art. 4, del citato decreto n. 118T, il Ministro dell'Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto ammissibile al cofinanziamento statale a valere sui fondi di cui al comma 994 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296 l'intervento di

“Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini” sino alla concorrenza di € 10.200.000,00 giusto decreto n. 68 del 25.02.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 30.04.2013, al Reg. 3, Fog.184;

- VISTO** il decreto n. 1/16 del 14.01.2016 con cui veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
- DATO ATTO** che, i lavori di che trattasi sono stati consegnati il 20.01.2017, giusto verbale di consegna dei lavori;
- DATO ATTO** ancora che, l'originaria durata dei lavori ammonta a 365 giorni naturali consecutivi, giusta offerta presentata in fase di gara e parte integrante del contratto, prorogata per effetto delle Varianti in corso d'opera di ulteriori 483 giorni, con l'ultimazione fissata al 17/05/2019;
- DATO ATTO** che, nel corso dell'esecuzione del richiamato contratto d'appalto, anche a causa di oggettive difficoltà in parte imprevedibili dovute soprattutto dalla presenza di interferenze, sono insorte una serie di problematiche e contenziosi che hanno determinato l'Impresa ad iscrivere riserve nei SAL n.10 e n. 11, per un ammontare di complessivi € 2.863.509,76;
- DATO ATTO** ancora che, le precedenti riserve iscritte dal SAL n. 1 al SAL n. 9 sono state rinunciate dall'impresa a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione della perizia di variante tecnica e suppletiva n. 3 e non richiamate e trascritte nel registro di contabilità al SAL n. 9 confermando, quindi, la rinuncia alle stesse;
- VISTO** il verbale del 03.06.2019 con il relativo cronoprogramma dei lavori, sottoscritto tra l'Impresa il RUP e la Direzione dei Lavori, propedeutico ad un atto transattivo, al fine di dirimere le problematiche legate all'appalto ed i tempi necessari per la fine dei lavori; in particolare sono state definite tra l'altro le milestones per dare finiti i lavori entro il 28.03.2020, e tra l'altro le somme da riconoscere per l'attività di progettazione espletata dall'impresa per le perizie n.1, n.2, n.3 e n.4 redatte durante l'esecuzione dei lavori;
- VISTA** il verbale sottoscritto tra le parti in data 03.06.2019 a base dell'atto transattivo siglato in data 10.07.2019 rep. n. 6/19 che stabiliva una diminuzione contrattuale del 3%, pari a € 324.737,50, portando l'importo dei lavori da € 10.847.010,68 a € 10.522.273,18 oltre gli oneri di sicurezza rimasti invariati e pari a € 166.395,31, e il pagamento degli oneri progettuali per le quattro Perizie di Variante Tecnica e Suppletiva redatte dall'impresa PROCOPIO COSTRUZIONI S.r.l., aggiudicataria dell'appalto integrato, a meno della valutazione contabile e dell'adeguamento del PSC con i relativi oneri di sicurezza a carico della Direzione dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- VISTA** la relazione del RUP che a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente ha determinato l'importo dovuto alla società Politecnica ingegneria ed architettura Soc. COOP, aggiudicataria del servizio di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione giusto contratto rep. n. 19/15 del 22.07.2015, per la redazione degli atti contabili e di adeguamento del PSC inerenti le quattro perizie e gli elaborati per l'atto

transattivo parti integranti del verbale del 03.06.2019 e dell'atto transattivo siglato in data 10.07.2019;

DATO ATTO che a seguito della valutazione economica del servizio effettuato è stato determinato dal RUP sulla base delle tariffe ad oggi in vigore (DM 143/2013) l'importo dovuto pari a € 34.521,28 al netto del ribasso offerto in fase di gara;

DATO ATTO che i maggiori oneri per le attività di progettazione delle perizie trovano copertura finanziaria all'interno del quadro economico approvato con Decreto n. 68/2019 del 02.07.2019;

RITENUTO dover porre in essere quanto necessario per impegnare l'importo dovuto per il servizio reso dalla società Politecnica ingegneria ed architettura Soc. COOP per la redazione degli atti contabili e di adeguamento del PSC inerenti le perizie e gli elaborati dell'atto transattivo anche al fine della stipula dell'atto aggiuntivo per come previsto dal contratto rep. n. 19/15 del 22.07.2015;

DECRETA

- L'importo da impegnare per la successiva contrattualizzazione mediante atto aggiuntivo per il servizio reso dalla società Politecnica ingegneria ed architettura Soc. Coop, con sede in con sede in via G. Galilei, 220 - 41126 Modena, inerente la redazione degli atti contabili e di adeguamento del PSC delle quattro perizie e degli elaborati dell'atto transattivo siglato in data 10.07.2019, durante l'esecuzione dei lavori di "**Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini**", è pari a € 34.521,28 al netto del ribasso offerto in fase di gara e pari a 43.800,60, compreso IVA e oneri previdenziali, e trova copertura finanziaria giusto decreto n. 68/2019 del 02.07.2019 e n. 68/2019 del 02.07.2019.
- Demanda all'ufficio contratti per la predisposizione dei consequenziali atti contrattuali.
- Manda al Responsabile Unico del Procedimento per i seguiti di competenza.

Gioia Tauro 01 APR. 2020

IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.F.
Ing. Maria Carmela De Maria

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
C.A. (CP) Pietro Preziosi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Andrea Agostinelli

Per Copia conforme



RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: **Lavori di "Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"**

Relazione giustificativa riguardante il riconoscimento all'ufficio di direzione lavori, nell'ambito dell'attività progettuale resasi necessaria per il perfezionamento delle perizie di variante, dell'onorario relativo alla misura e contabilità delle opere, aggiornamento del PSC, oltre ad attività di assistenza al RUP per il perfezionamento di atto transattivo.

1. PREMESSA

Durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Capannone Industriale, è stato necessario introdurre sinora 4 varianti al Progetto Esecutivo d'Appalto che hanno richiesto la revisione, per la parte tecnica, degli elaborati delle parti d'opera oggetto di Perizia e per la parte economica, la redazione dei computi metrici estimativi, il perfezionamento di Nuovi Prezzi con relativa analisi necessari alla corretta valorizzazione delle opere. Inoltre le varianti apportate ai lavori hanno sempre necessitato la revisione del PSC e, in alcuni casi, il relativo ricalcolo degli oneri della sicurezza.

Il contratto stipulato dall'Amministrazione con l'Appaltatore riguarda un Appalto integrato per il quale l'Impresa ha offerto in gara il progetto definitivo e, successivamente all'aggiudicazione, ha provveduto a sviluppare la progettazione esecutiva propedeutica alla successiva realizzazione delle opere. In capo all'Appaltatore risulta quindi gravare l'intera responsabilità della realizzazione dei lavori a perfetta regola d'arte, vale a dire sia quella direttamente connessa alle scelte progettuali, che quella relativa all'esecuzione.

Pertanto l'Amministrazione, per quanto attiene le attività progettuali propedeutiche alla redazione delle Perizie di Variante, ha inteso mantenere la stessa logica contrattuale al fine di non limitare le responsabilità in capo all'Appaltatore, assegnandogli pertanto unicamente la redazione dei documenti tecnici (relazioni, disegni) e demandando all'Ufficio di Direzione Lavori/CSE, a tutela dell'Amministrazione, il perfezionamento dei documenti economici e l'aggiornamento del PSC.

L'Amministrazione ha riconosciuto all'Appaltatore, con la sottoscrizione in data 10.07.2019 dell'Atto Transattivo ex Art. 239 D.Lgs. 163/2006 s.m.i, gli oneri sostenuti per la progettazione, per come

dettagliato al precedente capoverso, delle 4 Perizie di Variante e valutati in Euro 83.000 (cfr. punto 8 del Verbale siglato in data 3.6.2019 parte integrante del citato Atto Transattivo).

Pertanto sulla scorta delle determinazioni già assunte dall'Amministrazione nei riguardi dell'Appaltatore, è necessario il riconoscimento all'Ufficio di Direzione Lavori/CSE degli onorari per le attività già svolte e finalizzate al perfezionamento di 4 Perizie di variante, nei limiti sopra descritti, oltre all'attività di assistenza fornita al RUP per il perfezionamento dell'Atto Transattivo. L'importo complessivo dell'Onorario ammonta complessivamente ad **Euro 34.521,28** al netto di oneri previdenziali ed IVA di legge per come di seguito dettagliatamente riportato.

2. PERIZIA DI VARIANTE 1 - Approvata in data 26/07/2017 - Rep. 58/2017

La presente Perizia di Variante comprende una serie di variazioni che l'Amministrazione ha inteso apportare al progetto esecutivo d'Appalto al fine di determinare un miglioramento dell'opera e della sua funzionalità. Tali variazioni, che non hanno comportato modifiche sostanziali alle opere oggetto dell'Appalto e necessarie per esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili all'atto della sottoscrizione del contratto, sono state possibili ai sensi dell'art. 132 del D.L. N. 163/2006 comma 3, secondo capoverso.

Oggetto della variante.

- Realizzazione di sottofondazioni armate di spessore 40 cm su tutti i plinti del capannone industriale al fine di:
 - innalzare la quota finita interna del capannone industriale per uniformarla all'attuale quota del capannone esistente ex Isotta Fraschini e renderla compatibile con i piazzali esistenti e con la viabilità esterna al lotto di intervento;
 - alzare le quote finite dei piazzali e le quote di scorrimento del reticolo idraulico relativo allo scolo delle acque meteoriche, per consentirne i recapiti secondo le determinazioni della Stazione Appaltante.
- Mancato trasporto a discarica del materiale proveniente dagli scavi con relativi oneri, a seguito della decisione della Stazione Appaltante, successivamente alla consegna dei lavori, di accantonare l'esubero dei terreni di scavo in un'area limitrofa, posta in prossimità dell'esistente capannone ex Isotta Fraschini.

Valore economico delle opere oggetto della Variante.

| | |
|---|------------------|
| Importo lavori a corpo al netto del ribasso d'asta (27,64%): | euro - 59.692,22 |
| Importo degli Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: | euro 2.150,67 |

Valore economico relativa alla prestazione espletata dall'Ufficio di DL/CSE euro 3.539,81

Don

PERIZIA DI VARIANTE 2 - Approvata in data 31/01/2018 - Rep. 7/2018

La presente Perizia di Variante comprende una serie di variazioni che l'Amministrazione ha inteso apportare al progetto esecutivo d'Appalto al fine di determinare un miglioramento dell'opera e della sua funzionalità. Tali variazioni, che non hanno comportato modifiche sostanziali alle opere oggetto dell'Appalto e necessarie per esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili all'atto della sottoscrizione del contratto, sono state possibili ai sensi dell'art. 132 del D.L. N. 163/2006 comma 3, secondo capoverso.

Oggetto della variante.

- Modifica della viabilità esterna sui lati Nord-Est e Nord-Ovest del lotto di intervento per le sopravvenute necessità della Stazione Appaltante, di un diverso utilizzo del terreno di sedime occupato dagli Assi 1 e 3, nonché per la richiesta di una più razionale organizzazione dell'ingresso carrabile est al capannone esistente ex Isotta Fraschini con semplificazione dell'incrocio terminale dell'Asse 1.
- Detrazione dell'importo contrattualmente previsto per la stesa di cavi di media tensione necessari alla risoluzione dell'interferenza ENEL
- Revisione delle quantità dei movimenti di materia, connessi alle lavorazioni di scavo e rinterro relativi al capannone industriale e annessi piazzali, dovute all'innalzamento della quota finita del fabbricato di 40 cm e non compresi nella Perizia di Variante n.1.

Valore economico delle opere oggetto della Variante.

| | |
|---|-------------------|
| Importo lavori a corpo al netto del ribasso d'asta (27,64%): | euro - 136.110,34 |
| Importo degli Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: | euro 866,92 |

Valore economico relativa alla prestazione espletata dall'Ufficio di DL/CSE euro 2.216,50

3. PERIZIA DI VARIANTE 3 - Approvata in data 24/04/2018 - Rep. 33/2018

La presente Perizia di Variante comprende una serie di variazioni al progetto esecutivo d'Appalto finalizzate ad individuare un recapito idoneo a ricevere la portata relativa alla rete di scolo delle acque meteoriche, vista l'incompatibilità delle quote di scorrimento del canale individuato dal progetto come recapito finale, nonché viste le condizioni precarie in cui versava quest'ultimo, per mancanza di necessaria manutenzione. Da ciò anche la necessità di revisionare l'intero progetto idraulico, al fine di renderlo compatibile con i nuovi recapiti individuati.

La presente Perizia di Variante è stata inquadrata ai sensi dell'art. 132 comma 3 secondo capoverso del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Oggetto della variante.

- Individuazione dei recapiti finali per le reti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e conseguente adeguamento della rete di raccolta già prevista nel P.E.,

- Realizzazione di un nuovo bacino disperdente, per il convogliamento delle acque afferenti all'asse viario 2, ai piazzali sui lati Sud, Est, Ovest ed alla copertura del capannone, previo trattamento, mediante la realizzazione di un sistema "in continuo", prima dell'immissione delle acque di prima pioggia nel bacino disperdente.
- Realizzazione di un sistema "in discontinuo" per il trattamento delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nel collettore esistente sotto l'attuale piazzale dello stabilimento "Ex Isotta Fraschini", individuato come recapito finale per il convogliamento delle acque afferenti alla viabilità esterna (Asse 1) ed ai piazzali sul lato Nord del capannone.

Valore economico delle opere oggetto della Variante.

| | |
|---|-----------------|
| Importo lavori a corpo al netto del ribasso d'asta (27,64%): | euro 502.790,77 |
| Importo degli Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: | euro 13.377,72 |

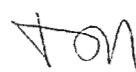
Valore economico relativa alla prestazione espletata dall'Ufficio di DL/CSE euro 9.756,10

4. PERIZIA DI VARIANTE 4 - Approvata in data 22/11/2018 - Rep. 79/2018

La presente Perizia di Variante comprende una serie di variazioni al progetto esecutivo d'Appalto, relativamente alla parte impiantistica, per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari e per esigenze derivanti da specifiche richieste della Stazione Appaltante, finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità.

Oggetto della variante.

- Sostituzione, all'interno di tutti i fabbricati, dei cavi progettualmente previsti con cavi in rame di ultima generazione (Cavi CPR), il cui utilizzo è stato reso cogente con il Decreto Legislativo N. 106/2017. Tali opere sono state inquadrate e giustificate ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera a) del D.L. 163/2006 s.m.i, in quanto l'entrata in vigore della Legge che ne ha determinato la cogenza risulta successiva alla validazione del progetto esecutivo d'appalto avvenuta nel Dicembre 2015.
- La sostituzione dei cavi esterni (FM e distribuzione primaria) previsti in rame con cavi in alluminio, al fine di scongiurare i furti di cavi in rame che nell'ultimo periodo hanno interessato anche la zona franca del porto di Gioia Tauro e la generale razionalizzazione dei percorsi dei cavi sia esterni che interni al fabbricato. Tali opere, sostanzialmente riconducibili ad un miglioramento dell'opera e della sua funzionalità e dovute a sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante, non comportano modifiche sostanziali all'impostazione progettuale. Esse sono derivate da obiettive esigenze e da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto e sono pertanto state inquadrate ai sensi dell'art. 132 comma 3 secondo capoverso del D.L. 163/2006 s.m.i; esse non hanno comportato inoltre un aumento superiore al 5% dell'importo originario del contratto.



Valore economico delle opere oggetto della Variante.

Importo lavori a corpo al netto del ribasso d'asta (27,64%): euro 47.822,47
Importo degli Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: euro -

Valore economico relativa alla prestazione espletata dall'Ufficio di DL/CSE euro 18.718,51

ATTO DI TRANSAZIONE - Firmato in data 10/07/2019 - Reg. Atti 6/2019

Viste le controversie e criticità venutesi a generare nell'arco dello svolgimento delle opere, che hanno comportato un rallentamento di alcune lavorazioni con una protrazione delle tempistiche contrattuali, le parti, al fine di superare il contenzioso in essere e di completare utilmente i lavori oggetto dell'Appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., hanno convenuto di addivenire ad una transazione, i cui contenuti sono stati precisati nel verbale del 03.06.2019.

Nell'ottica di definire tempistica e lavorazioni coerenti con il nuovo cronoprogramma redatto e consegnato dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha inoltre inteso:

- stralciare le opere civili ed impiantistiche relative ai Box Uffici/Servizi previsti all'interno del Capannone Industriale, al fine di garantire una maggiore flessibilità per l'utilizzo dello stesso, quantificati in euro 403.184,34
- riconoscere un compenso aggiuntivo di euro 55.152,84 per la realizzazione della pensilina metallica del capannone, dovuto sia alle varianti migliorative resesi necessarie in corso d'opera (modifiche del sistema di attacco e di sospensione, zincatura in sostituzione del ciclo di verniciatura progettualmente previsto) che alle necessarie opere di completamento (struttura metallica secondaria e copertura in lamiera grecata zincata).

La computazione estimativa delle sopra descritte opere è stata affidata dal RUP alla Direzione Lavori.

Valore economico relativa alla prestazione espletata dall'Ufficio di DL/CSE euro 2.290,36

Questo Responsabile Unico del Procedimento per quanto su esposto ritiene che ci siano tutte le condizioni per riconoscere l'importo dovuto per il servizio reso e pari a € 34.521,28 al netto del ribasso offerto in fase di gara escluso IVA e oneri previdenziali.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Maria Carmela De Maria

